

PRIMA RIUNIONE. Ieri passaggio di consegne ufficiale a Carlo Turruciano, funzionario dell'assessorato alla Famiglia. Incontro con i dipendenti

Terme, nuovo amministratore a lavoro «Ora i fondi regionali per pagare i debiti»

Con i finanziamenti previsti si punta a risanare le casse e a rilanciare le attività dello storico stabilimento

Tra i primi obiettivi c'è quello di ottenere i finanziamenti della Regione per ripianare i debiti che ammontano a circa tre milioni e mezzo.

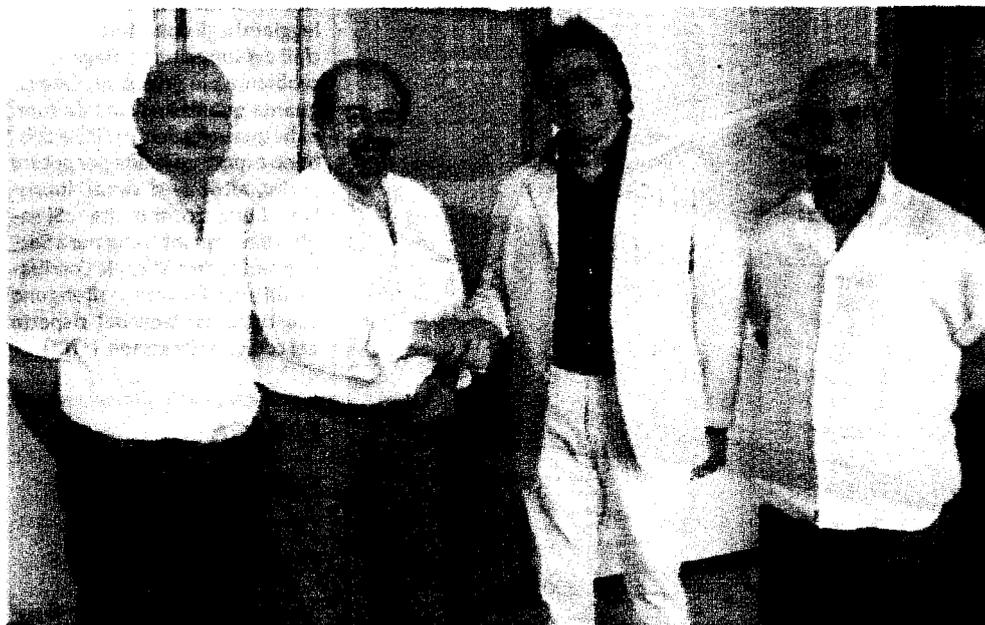
Giuseppe Pantano

●●● Prima la riunione con il consiglio di amministrazione per il passaggio di consegne e poi un incontro con i dipendenti. Da ieri Carlo Turruciano, 45 anni, di Palermo, funzionario dell'assessorato regionale alla Famiglia, è il nuovo amministratore unico della Terme di Sciacca. Ha preso il posto del cda che, al passaggio di consegne, era rappresentato dall'amministratore delegato, Giovanni Lupo, e dai consiglieri Bettino Lo Perfido e Pietro Palazzotto. La nomina del nuovo amministratore era stata effettuata dagli assessori regionali Michele Cimino e Roberto Di Mauro. Tra i primi obiettivi di Turruciano c'è quello di ottenere i fondi dalla Regione per ripianare i debiti del passato, che ammontano a circa tre milioni e mezzo di euro, e programmare il

rilancio delle terme che, al momento, si gestiscono soltanto con gli introiti del Grand Hotel, delle piscine e degli stabilimenti. "Cercherò di rilanciare l'attività, di proseguire nel solco tracciato dal vecchio consiglio di amministrazione - dice Turruciano - facendomi interprete con il governo regionale, sperando che sia sensibile e che possa dare un aiuto valido a questa società". Turruciano amministrerà la Terme di Sciacca mentre resterà in piedi l'azienda autonoma delle terme. "Sicuramente - dice - sarebbe necessaria una sinergia tra i due enti".

Il nuovo amministratore ritiene che ci siano le condizioni per un rilancio. "Le terme di Sciacca e quelle di Acireale - dice - sono due realtà importanti per la nostra Regione e, sicuramente, farò il massimo sforzo per fare in modo che la città abbia questo patrimonio custodito e rilanciato". E l'ex amministratore delegato, Giovanni Lupo, ne ha approfittato per ricordare: "Se la Regione fosse intervenuta con i 5 milioni di

euro che erano stati previsti, avremmo pagato i debiti del passato, circa tre milioni e mezzo di euro, e con il resto delle somme realizzato il centro benessere ed una serie di lavori di manutenzione. Invece, è andata in maniera completamente diversa". Ieri, mentre Turruciano prendeva in consegna la società, negli uffici al primo piano dello stabilimento di via Agatocle, nei reparti c'erano numerosi curandi. "Al momento - dice Baldo Segreto, che svolge le funzioni di direttore sanitario - riusciamo a fare fronte alle esigenze. A settembre ed ottobre, quando l'attività si incrementerà, potrebbe essere necessario nuovo personale. Con l'attuale organico assicuriamo assistenza alle trecento persone che attualmente fanno le cure termali. Se aumenteranno, però, potrebbe essere necessario nuovo personale". E, intanto, personale dell'azienda delle terme che assegnato ad altri uffici della Regione, in particolare ad Agrigento, adesso opera anche a Sciacca. (GP)



Da sinistra, Bettino Lo Perfido, Giovanni Lupo, Carlo Turruciano e Pietro Palazzotto

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile